

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore a

tempo determinato in tenure track di cui all'art. 24 co. 3 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, della durata di sei anni, per le esigenze del Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie -FaBiT Università di Bologna – Settore concorsuale 05/E1– SSD BIO/12., composta da:

PRESIDENTE: Prof.ssa Mariagrazia Perilli – Professore presso l'Università degli Studi dell'Aquila;
COMPONENTE: Prof. Gaetano Corso – Professore presso l'Università degli Studi di Foggia;
COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof. Stefano Iotti – Professore presso l'Università di Bologna;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in xx/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 40/100(o altro)

- a) dottorato di ricerca (conseguito in Italia o all'estero) oppure, diploma di specializzazione medica, per i settori interessati conseguito in Italia o all'estero; **max 10**
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; **max 4**
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; **max 6**
- d) realizzazione di attività progettuale relativa al settore concorsuale per il quale si concorre; **max 4**
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; **max 10**
- f) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; **max 1**
- g) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; **max 2**
- h) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; **max 3**

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 60/100 (o altro)

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/2011, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è **12**.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/2011.

Ripartizione del punteggio: (Riportare i punteggi decisi dalla Commissione) per la produzione scientifica:

Ripartizione punteggi:

- 1) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max 1.2 di punti per ciascuna pubblicazione
- 2) Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 1.1 per ciascuna pubblicazione
- 3) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di 1 punti per ciascuna pubblicazione

- 4) Apporto individuale del candidato fino ad un max di punti 1.2 per ciascuna pubblicazione
- 5) La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. fino ad un max di punti 6.

Per la rilevanza scientifica di cui al punto 3 la commissione tiene conto anche dell'indice: "numero totale delle citazioni".

PRESIDENTE Prof.ssa

Mariagrazia Perilli

COMPONENTE Prof.

Gaetano Corso

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.

Stefano Iotti